



## Città di Castelvetrano

Libero Consorzio Comunale di Trapani



### DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

(con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale)

(nominata con D.P.R. del 7 giugno 2017)

n. 23 del 14-3-2019

**OGGETTO:** Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 251 del Decreto Legislativo n. 267/2000 – Rideterminazione ed approvazione delle tariffe relative all'Imposta comunale sulla Pubblicità ed ai Diritti sulle Pubbliche Affissioni.

L'anno duemila dieciannove il giorno quattordici del mese di Marzo in Castelvetrano, nella Sala delle Adunanze, si è riunita, la Commissione Straordinaria per la provvisoria amministrazione dell'Ente nominata con D.P.R. del 7 giugno 2017.

Così composta:

		pres.	ass.
Dott. Caccamo Salvatore	Vice Prefetto	X	
Dott.ssa Borbone Elisa	Vice Prefetto - aggiunto	X	
Dott.ssa Musca Concetta Maria	Funzionario Economico - Finanziario	X	

assistita dal Segretario Generale Dott.ssa Rosalia Di Trapani.

La Commissione Straordinaria:

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa;

- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 - bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

hanno espresso parere FAVOREVOLE.

## **LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

### **Premesso:**

- che con la deliberazione della Commissione Straordinaria – adottata con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale - n. 5 del 15/02/2019, immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetro, ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- che l'art. 248, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 prevede *"a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, sono sospesi i termini per la deliberazione di bilancio"*;
- che l'art. 251 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 prescrive testualmente:
  - 1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di -esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.*
  - 2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.*
  - 3. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.*
  - 4. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.*
  - 5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.*
  - 6. Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla*

*data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali.*

**Visto** l'art. 259, comma 2, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 che statuisce *"l'ipotesi di bilancio realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti"*;

**Vista** la nota del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanza Locale, acquisita al protocollo generale dell'Ente n. 7545 del 20/02/2019, con la quale si evidenzia l'obbligo di deliberare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, con avvertimento che la mancata adozione di tali atti deliberativi comporterà la sospensione dei trasferimenti erariali dell'Ente;

**Considerato** che l'Ente dichiarato dissestato è obbligato a provvedere in merito e non ha nessuna facoltà nella determinazione delle aliquote e tasse da applicare;

**Visto** il capo I del D. Lgs. n. 507 del 15 novembre 1993 e s.m.i, con il quale sono state stabilite la disciplina e le tariffe dell'Imposta comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 05/03/1996 e s.m.i. con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per l'Imposta sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni e le relative tariffe;

**Visto** l'elenco vigente di classificazione delle strade, degli spazi e delle aree pubbliche, ai fini dell'Imposta comunale sulla Pubblicità;

**Ritenuto** necessario, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'ente, propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato, di provvedere alla rideterminazione delle tariffe relative all'Imposta comunale sulla Pubblicità ed ai diritti sulle Pubbliche Affissioni come disciplinate dal D. Lgs. n. 507/1993, nelle misure massime previste dalla suddetta normativa, dando atto che il Comune di Castelvetrano è ricompreso, sulla base del numero di abitanti, nella Classe 3 (comuni oltre 30.000 abitanti);

**Ritenuto** necessario altresì provvedere alla riclassificazione delle strade, degli spazi e delle aree pubbliche, a seconda dell'importanza dell'area pubblica sulla quale insiste l'occupazione, ai fini dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità;

**Visto** l'art. 13, comma 15, del D. L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito in legge n. 214/2011 che testualmente recita: *"A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997"*;

**Vista** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di protocollo n. 5343 del 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di

trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

**Visto** il D. Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D. Lgs. n. 507 del 15 novembre 1993 e s.m.i.;

**Visto** l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e s.m.i.;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**Visto** il Regolamento comunale per l'Imposta sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni comunale approvato con la deliberazione consiliare n. 60 del 05/03/1996 e s.m.i.;

**Visto** il provvedimento della Commissione Straordinaria con i poteri del Sindaco n. 42 del 21.12.2018;

**Visto** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti acquisito al protocollo generale n. 1933 del 11-3-2019

**Accertata** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 147 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

### **DELIBERA**

per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto

1. **RIDETERMINARE** ed **APPROVARE** le tariffe relative all'Imposta comunale sulla Pubblicità ed ai Diritti sulle Pubbliche Affissioni nelle misure massime previste dal D. Lgs. n. 507 del 15 novembre 1993 e s.m.i, come da tabella allegata "A" alla presente deliberazione, dando atto che il Comune di Castelvetro è ricompreso, sulla base del numero di abitanti, nella Classe 3 (comuni oltre 30.000 abitanti).
2. **RICLASSIFICARE** le strade, gli spazi e le aree pubbliche a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione, come da elenco allegato "B" alla presente deliberazione, ai fini dell'applicazione dell'Imposta comunale sulla Pubblicità.
3. **STABILIRE** che le modifiche apportate alle tariffe e diritti sono da ritenersi applicate al regolamento di riferimento qualora in esso contenute.
4. **DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 251, comma 2, del D. Lgs. n. 207/2000 la presente deliberazione non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
5. **TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it).
6. **TRASMETTERE** la presente deliberazione alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno
7. **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma II, della L.R. n. 44/91.
8. **PUBBLICARE** la presente deliberazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Castelvetro.

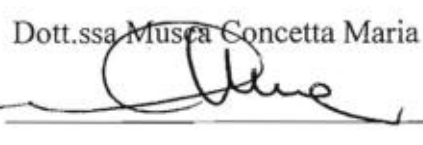
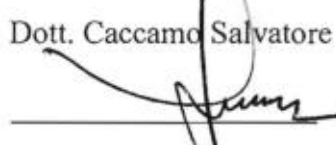
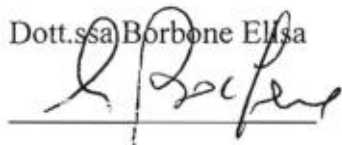
Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

I COMMISSARI

Dott.ssa Borbone Elisa

Dott. Caccamo Salvatore

Dott.ssa Musca Concetta Maria



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Rosalia Di Trapani




DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 44/91

castelvetrano, li 14-3-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

castelvetrano, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

\_\_\_\_\_

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

\_\_\_\_\_



**CITTÀ DI CASTELVETRANO**  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

XI DIREZIONE ORGANIZZATIVA

TRIBUTI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA  
(CON I POTERI E LE ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE)**

(nominata con D.P.R. del 7 giugno 2017)

**OGGETTO: Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 251 del Decreto Legislativo n. 267/2000 - Rideterminazione ed approvazione delle tariffe relative all'Imposta comunale sulla Pubblicità ed ai Diritti sulle Pubbliche Affissioni.**

Esaminata ed approvata dalla  
Commissione Straordinaria

il 14 MAR. 2019  
con deliberazione n. 23

Dichiarata immediatamente esecutiva  
ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R.  
44/91:

NO  
 SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la  
correttezza dell'azione amministrative esprime  
parere:

FAVORABILE

Data 06-03-2019 IL RESPONSABILE

**Avv. Simone Marcello Caradonna**

Li 06-03-2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**Avv. Simone Marcello Caradonna**

*[Handwritten signature]*

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime  
parere:

FAVORABILE

Data 06/03/2019 IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE  
PROPOSTA € \_\_\_\_\_

AL CAP. \_\_\_\_\_ IPR N. \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

## **IL RESPONSABILE XI DIREZIONE ORGANIZZATIVA - TRIBUTI**

### **Premesso:**

- che con la deliberazione della Commissione Straordinaria – adottata con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale - n. 5 del 15/02/2019, immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetro, ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- che l'art. 248, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 prevede *"a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, sono sospesi i termini per la deliberazione di bilancio"*;
- che l'art. 251 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 prescrive testualmente:
  - 1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.*
  - 2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.*
  - 3. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.*
  - 4. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.*
  - 5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.*
  - 6. Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi*

sono sospesi i contributi erariali.

**Visto** l'art. 259, comma 2, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 che statuisce *"l'ipotesi di bilancio realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti"*;

**Vista** la nota del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanza Locale, acquisita al protocollo generale dell'Ente n. 7545 del 20/02/2019, con la quale si evidenzia l'obbligo di deliberare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, con avvertimento che la mancata adozione di tali atti deliberativi comporterà la sospensione dei trasferimenti erariali dell'Ente;

**Considerato** che l'Ente dichiarato dissestato è obbligato a provvedere in merito e non ha nessuna facoltà nella determinazione delle aliquote e tasse da applicare;

**Visto** il capo I del D. Lgs. n. 507 del 15 novembre 1993 e s.m.i, con il quale sono state stabilite la disciplina e le tariffe dell'Imposta comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 05/03/1996 e s.m.i, con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per l'Imposta sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni e le relative tariffe;

**Visto** l'elenco vigente di classificazione delle strade, degli spazi e delle aree pubbliche, ai fini dell'Imposta comunale sulla Pubblicità;

**Ritenuto** necessario, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'ente, propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato, di provvedere alla rideterminazione delle tariffe relative all'Imposta comunale sulla Pubblicità ed ai diritti sulle Pubbliche Affissioni come disciplinate dal D. Lgs. n. 507/1993, nelle misure massime previste dalla suddetta normativa, dando atto che il Comune di Castelvetrano è ricompreso, sulla base del numero di abitanti, nella Classe 3 (comuni oltre 30.000 abitanti);

**Ritenuto** necessario altresì provvedere alla riclassificazione delle strade, degli spazi e delle aree pubbliche, a seconda dell'importanza dell'area pubblica sulla quale insiste l'occupazione, ai fini dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità;

**Visto** l'art. 13, comma 15, del D. L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito in legge n. 214/2011 che testualmente recita: *"A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997"*;

**Vista** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di protocollo n. 5343 del 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);



**Visto** il D. Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D. Lgs. n. 507 del 15 novembre 1993 e s.m.i.;

**Visto** l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e s.m.i.;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**Visto** il Regolamento comunale per l'Imposta sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni comunale approvato con la deliberazione consiliare n. 60 del 05/03/1996 e s.m.i.;

**Visto** il provvedimento della Commissione Straordinaria con i poteri del Sindaco n. 42 del 21.12.2018;

**Visto** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti acquisito al protocollo generale n. 10433 del 11-3-2019

**Accertata** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 147 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

### **PROPONE**

#### **Alla Commissione Straordinaria**

per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto

1. **RIDETERMINARE** ed **APPROVARE** le tariffe relative all'Imposta comunale sulla Pubblicità ed ai Diritti sulle Pubbliche Affissioni nelle misure massime previste dal D. Lgs. n. 507 del 15 novembre 1993 e s.m.i, come da tabella allegata "A" alla presente deliberazione, dando atto che il Comune di Castelvetro è ricompreso, sulla base del numero di abitanti, nella Classe 3 (comuni oltre 30.000 abitanti).
2. **RICLASSIFICARE** le strade, gli spazi e le aree pubbliche a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione, come da elenco allegato "B" alla presente deliberazione, ai fini dell'applicazione dell'Imposta comunale sulla Pubblicità.
3. **STABILIRE** che le modifiche apportate alle tariffe e diritti sono da ritenersi applicate al regolamento di riferimento qualora in esso contenute.
4. **DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 251, comma 2, del D. Lgs. n. 207/2000 la presente deliberazione non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
5. **TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it).
6. **TRASMETTERE** la presente deliberazione alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno
7. **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma II, della L.R. n. 44/91.
8. **PUBBLICARE** la presente deliberazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Castelvetro.

**Il Responsabile della Direzione Organizzativa XI - TRIBUTI**

**Avv. Simone Marcello Caradonna**



# **Città di Castelvetrano**

## **Selinunte**

XI DIREZIONE ORGANIZZATIVA  
TRIBUTI

\*\*\*\*\*

**IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'**

**ALLEGATO**  
**"A"**  
**TARIFFE**

# PARTE I – TARIFFA DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

(D. Lgs n. 507 del 15/11/1993)

Classe del Comune	Imposta per durata	
III <sup>A</sup>	Per anno solare	Non superiore a tre mesi, per ogni mese e frazione di mese
	Euro 23.24 *	Euro 2.32

\*Tariffa base aumentata del 50%

PUBBLICITA' ORDINARIA (Artt. 12 e 7, commi 2, 6 e 7)							
A		B		C		D	
SUPERFICI FINO A MQ. 1,00		SUPERFICI COMPRESSE TRA mq.1,00 e mq. 5,50		SUPERFICI COMPRESSE TRA mq. 5,50 e mq. 8,50		SUPERFICI SUPERIORI A mq. 8,50	
Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a tre mesi per anno solare	Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a tre mesi per anno solare	Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a tre mesi per anno solare	Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a tre mesi per anno solare
€ 2.32	€ 23.24	€ 2.32	€ 23.24	€ 3.49	€ 34.86	€ 4.64	€ 46.47

PUBBLICITA' ORDINARIA IN FORMA LUMINOSA O ILLUMINATA (Artt. 12 e 7, commi 2, 6 e 7) (Tariffa base maggiorata del 100%)							
E		F		G		H	
SUPERFICI FINO A MQ. 1,00		SUPERFICI COMPRESSE TRA mq.1,00 e mq. 5,50		SUPERFICI COMPRESSE TRA mq. 5,50 e mq. 8,50		SUPERFICI SUPERIORI A mq. 8,50	
Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a tre mesi per anno solare	Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a tre mesi per anno solare	Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a tre mesi per anno solare	Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a tre mesi per anno solare
€ 4.64	€ 46.48	€ 4.64	€ 46.48	€ 6.96	€ 69.72	€ 9.28	€ 92.94

**PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI (ART.13 )**

1) Pubblicità visiva effettuata per conto proprio o altrui all'interno o all'esterno dei veicoli

Per ogni metro quadrato di superficie:

A) ALL'INTERNO

A.1 PUBBLICITA' NORMALE		A.2 PUBBLICITA' LUMINOSA O ILLUMINATA Maggiorata del 100% (art. 7, comma 7)	
Superfici fino a mq. 1	Superfici oltre mq. 1	Superfici fino a mq. 1	Superfici oltre mq. 1
Per anno solare	Per anno solare	Per anno solare	Per anno solare
€ 23.24	€ 23.24	€ 46.48	€ 46.48

B) ALL'ESTERNO

b.1) pubblicità normale

A	B	C	D
Superfici fino a mq. 1	Superfici comprese tra mq. 1 e mq. 5,50	Superfici comprese tra mq. 5,50 e mq. 8,50	Superfici superiori a mq. 8,50
Per anno solare	Per anno solare	Per anno solare	Per anno solare
€ 23.24	€ 23.24	€ 34.86	€ 46.48

b.2) pubblicità luminosa o illuminata (maggiorata del 100% - art. 7, comma 7)

E	F	G	H
Superfici fino a mq. 1	Superfici comprese tra mq. 1 e mq. 5,50	Superfici comprese tra mq. 5,50 e mq. 8,50	Superfici superiori a mq. 8,50
Per anno solare	Per anno solare	Per anno solare	Per anno solare
€ 46.48	€ 46.48	€ 69.72	€ 92.96

2) Pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto (comma 3)

CAT.	DESCRIZIONE	Per pubblicità normale per anno solare		Per pubblicità luminosa o illuminata maggiorata del 100% (art. 7, comma 7) per anno solare	
		Senza rimorchio	Con rimorchio	Senza rimorchio	Con rimorchio
a)	Autoveicoli con portata superiore a Kg. 3000	€ 111.56	€ 223.12	Forma di pubblicità non consentita dal Codice della Strada art. 23	
b)	Autoveicoli con portata inferiore a KG 3000	€ 74.40	€ 148.80	comma 2 D. Lgs n. 285/1992	
c)	Motoveicoli e veicoli non compresi nelle due precedenti categorie	€ 37.20	€ 74.40		

**PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI (art. 14)**

PER CONTO ALTRUI				PER CONTO PROPRIO			
A		B		C		D	
Superfici fino a mq. 1		Superfici oltre mq. 1		Superfici fino a mq. 1		Superfici oltre mq. 1	
Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare
€ 7,44	€ 74,37	€ 7,44	€ 74,37	€ 3,72	€ 37,19	€ 3,72	€ 37,19

**PUBBLICITA' REALIZZATA IN LUOGHI PUBBLICI O APERTI AL PUBBLICO ATTRAVERSO DIAPOSITIVE, PROIEZIONI LUMINOSE O CINEMATOGRAFICHE EFFETTUATE SU SCHERMI O PARETI RIFLETTENTI, INDIPENDENTEMENTE DAL NUMERO DEI MESSAGGI E DELLA SUPERFICIE ADIBITA A PROIEZIONE (commi 4 e 5)**

Per ogni giorno tariffa normale

A	B
Per i primi 30 giorni (comma 4)	Per il periodo successivo ai primi 30 giorni (comma 5)
€ 4,85	€ 2,33

**PUBBLICITA' VARIA (art. 15)**

COMMA	DESCRIZIONE	PERIODO	TARIFFA
1	Pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi simili, che attraversano strade o piazze, per ciascun mq.	Per ogni periodo di 15 giorni o frazione	€ 23,24
2	Pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua e fasce marittime limitrofe al territorio comunale, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati	Per ogni giorno o frazione	€ 74,37
3	Pubblicità eseguita con palloni frenati e simili	Per ogni giorno o frazione	€ 37,19
4	Pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifesti o di altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, per ciascuna persona impiegata nella distribuzione od effettuazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità di materiale distribuito	Per ogni giorno o frazione	€ 3,10
5	Pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili, per ciascun punto di pubblicità	Per ogni giorno o frazione	€ 9,30

## DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Classe del Comune	Tariffa base
III <sup>A</sup>	€ 1.24*

\*Per ogni periodo successivo di 5 gg. o frazione, la tariffa base viene aumentata di € 0.37.

### 1) Diritto per commissioni di almeno 50 fogli (art. 19, comma 2)

PER OGNI FOGLIO BASE DI cm. 70 X 100				
Per minimo 10 giorni € 1.86	Fino a 15 giorni € 2.42	Fino a 20 giorni € 2.97	Fino a 25 giorni € 3.52	Fino a 30 giorni € 4.08

### 2) Diritto per commissioni inferiori a 50 fogli (art. 19, comma 3)

PER OGNI FOGLIO BASE DI cm. 70 X 100				
Per minimo 10 giorni € 2.79	Fino a 15 giorni € 3.63	Fino a 20 giorni € 4.47	Fino a 25 giorni € 5.31	Fino a 30 giorni € 6.15

PER OGNI FOGLIO BASE DI cm. 100 X 140 ( D. Lgs. 507/1993)				
Per minimo 10 giorni € 3.72	Fino a 15 giorni € 4.28	Fino a 20 giorni € 4.83	Fino a 25 giorni € 5.39	Fino a 30 giorni € 5.94

### Determinazione del numero di fogli base corrispondente al formato dei manifesti

I manifesti di formato superiore a cm 70 x 100 vanno riportati a multipli del foglio base, pertanto, nell'applicazione delle tariffe bisogna tenere presente:

- I manifesti fino a cm. 100 x 140 sono pari a n. 2 fogli base (Tariffa base raddoppiata secondo la durata dell'esposizione);
- I manifesti fino a cm. 100 x 210 sono pari a n. 3 fogli base (Tariffa base triplicata secondo la durata dell'esposizione);
- I manifesti fino a cm. 140 x 210 sono pari a n. 4 fogli base (Tariffa base quadruplicata secondo la durata dell'esposizione);
- Per formato superiore ad 8 fogli aumento del 50%;
- Per formato superiore a 12 fogli aumento del 100%.

Regione Siciliana

Libero Consorzio Comunale di Trapani



# **Città di Castelvetro**

Selinunte

**XI DIREZIONE ORGANIZZATIVA**

**TRIBUTI**

\*\*\*\*

**CLASSIFICAZIONE VIE E PIAZZE**

**ALLEGATO**

**"B"**



## ELENCO VIE E PIAZZE CITTA DI CASTELVETRANO

NUMERO	VIE E PIAZZE	CAT.
1	ACCARDO FILIPPO	1
2	ADDA -	1
3	AGRIGENTO -	1
5	ALCAMO -	1
5	ALEARDI ALEARDO -	1
6	ALIGHIERI DANTE -	1
7	ALMIRANTE -	1
8	AMALDI EDOARDO -	1
9	AMARI BARTOLOMEO -	1
10	AMATO DOMENICO -	1
11	AMBROSINI GASPARE -	1
12	AMENDOLA PIAZZA	1
13	ANCONA CATOGERO -	1
14	ARAGONA TAGLIA - GIOVANNI -	1
15	ARIOSTO LUDOVICO -	1
16	ASARO GIOVANNI -	1
17	ASPROMONTE -	1
18	AUTONOMIA SICILIANA -	1
	<b>B</b>	
19	BAGNASCO F. -	1
20	BALLO GIUSEPPE -	1
21	BARRESI F. -	1
22	BATTISTI CESARE -	1
23	BEATI MORTI -	1
24	BELLINI VINCENZO -	1
25	BENGASI -	1
26	BERCHET GIOVANNI -	2
27	BERTANI AGOSTINO -	1
28	BOZZANO -	1
29	BONSIGNORE -	1
30	BORSANI CARLO -	1
31	BRENNERO -	1
32	BRESCIANA -	2
	<b>C</b>	
33	CADORNA LUIGI -	1
34	CADUTI DI NASSIRIYA -	1
35	CALATAFIMI -	1
36	CALCARA -	1
37	CALVINO GIUSEPPE -	1
38	CAMPOBELLO -	1
39	CAPRERA -	2
40	CAPUA -	2
41	CAPUANA LUIGI -	1
42	CARACCI GIOVANNI -	1
43	CARAVAGLIOS R. -	1
44	CARDUCCI GIOSUE -	2
45	CASA SANTA -	1
46	CASCINO GENERALE PIAZZA	1
47	CASTELFIDARDO -	1
48	CATULLO -	2
49	CAVALLOTTI FELICE -	2

50	CAVOUR PIAZZA	1
51	CENTONZE FERRUCCIO -	1
52	CENTONZE LEONARDO -	2
53	CENTONZE MAGGIORE -	2
54	CERNAIA -	1
55	CERTA ROLANDO -	1
56	CHIESA DAMIANO -	1
57	CHINNICI ROCCO -	1
58	CICERONE MARCO TULLIO PIAZZALE	1
59	CIPOLLA MICHELE -	1
60	CIRILLO DOMENICO -	1
61	CIVILETTI BENEDETTO -	1
62	COLLETTA PIETRO -	1
63	COLOMBO CRISTOFORO -	2
64	CONCORDIA - DELLA	2
65	COPERNICO NICOLÒ -	1
66	CORDOVA FILIPPO -	1
67	CROCE BENEDETTO PIAZZA	1
68	CURTATONE -	2
69	CUSMAROLI -	1
	<b>D</b>	
70	DALLA CHIESA C.A. -	2
71	DE AMICIS EDMONDO -	1
72	DE FILIPPO EDUARDO -	1
73	DE GASPERI ALCIDE -	1
74	DE NICOLA ENRICO -	2
75	DE SARATO MICHELE -	2
76	DE SANTIS FRANCESCO -	1
77	DENARO G. -	1
78	DEPRETIS AGOSTINO -	1
79	DI MAIO GIORGIO -	1
80	DI SAVOIA MAFALDA -	1
81	DIAZ ARMANDO -	1
82	DODICI GENNAIO -	1
83	DOCALI -	1
84	DONIZETTI GAETANO -	2
85	DUE SICILIE - DELLE	1
86	D'ACQUISTO BENEDETTO -	1
87	D'ALCAMO CIULLO -	1
88	D'ALESSI -	1
89	D'ALTAVILLA C. -	1
	<b>E</b>	
90	EINAUDI LUIGI -	1
91	EMILIA -	2
92	ERRANTE VECCHIA -	2
93	ERRANTE -	1
94	EUROPA - VIALE	2
	<b>F</b>	
95	FASCI SICILIANI	1
96	FEDERICO II DI SVEVIA -	2
97	FERMI ENRICO -	2
98	FERRARO GRAZIO -	2
99	FERRIGNO G.B. -	2
100	FILZI FABIO -	1
101	FIMIA SIMONE -	1
102	FIUME -	1

103	FLORIO FRANCA -	2
104	FOSCOLO UGO -	2
	<b>G</b>	
105	GAETA -	2
106	GAGINI -	2
107	GANDOLFO GIOVANNI -	2
108	GARIBALDI GIUSEPPE P.ZA	1
109	GARIBALDI GIUSEPPE -	1
110	GARZILLI NICOLO -	2
111	GENTILE GIOVANNI -	2
112	GERANI - DEI	2
113	GIALLONGHI -	2
114	GIANCONTIERI SACERDOTE GIUSEPPE -	2
115	GIANFORMAGGIO GIOVANNI -	2
116	GIOBERTI VINCENZO -	2
117	GORGONI - DELLE	2
118	GORIZIA -	2
119	GRAF ARTURO -	2
120	GRAMSCI ANTONIO -	2
121	GIJAZZELLI GIULIANO -	2
122	GIJRBI -	2
123	GIUZZO GASPARE -	1
	<b>H</b>	
124	HUGO VICTOR -	2
	<b>I</b>	
	<b>K</b>	
	<b>L</b>	
125	LA FARINA -	2
126	LA TORRE FIO -	2
127	LAURANA FRANCESCO -	1
128	LAZIO -	1
129	LAZZARETTO -	1
130	LEGNANO -	2
131	LEPANTO -	2
132	LIPARI VITO -	1
133	LOMBARDO FRA' GIUSEPPE -	2
134	LUCENTINI TOMMASO -	2
135	LUCREZIO -	1
136	LUNA PIETRO -	1
	<b>M</b>	
137	MACALLE -	2
138	MAFFEI RAFFAELE -	2
139	MAGELLANO FERDINANDO -	2
140	MAGENTA -	2
141	MAGNOLIE - DELLE	2
142	MAJORANA ETTORE -	1
143	MAMELI GOFFREDO -	2
144	MANFREDI DI SVEVIA	2
145	MANGANELLI ANTONIO V.LE	2
146	MANNONE FRA' SERAFINO -	1
147	MANZONI ALESSANDRO -	2
148	MARCONI GUGLIELMO -	1
149	MARIANO SANTANGELO -	2

150	MARINELLA -	2
151	MARIO ALBERTO -	1
152	MARSALA -	2
153	MARTIRI D'UNGHERIA -	1
154	MASCAGNI PIETRO -	2
155	MATTARELLA PIER SANTI -	2
156	MATTEOTTI GIACOMO P.ZA	1
157	MAZARA -	2
158	MAZZINI GIUSEPPE -	1
159	MENTANA -	2
160	MERANO -	2
161	MILANO AGESILAO -	1
162	MILAZZO -	1
163	MILITELLO BIAGIO -	1
164	MIMOSE - DELLE	2
165	MINCHETTI MARCO -	2
166	MONTALE EUGENIO -	2
167	MONTEBELLO -	2
168	MONTESSORI MARIA -	2
169	MORO ALDO -	2
170	MORVILLO FRANCESCA -	2
171	MUSCO ANGELO -	2
	N	
172	NASI NUNZIO -	2
173	NEWTON ISAAC -	2
174	NIEVO IPPOLITO -	2
	O	
175	OBERDAN GUGLIELMO -	1
176	OMERO -	1
177	ORAZIO -	1
178	ORSINI FELICE -	1
	P	
179	PACE -	1
180	PALESTRO -	1
181	PALME - DELLE	2
182	PANTALEO FRA' GIOVANNI -	1
183	PANTALEO IGNAZIO -	2
184	PAOLO VI -	2
185	PARDO - GENNARO -	1
186	PARINI GIUSEPPE -	2
187	PARRINO GASPARE -	2
188	PARTANNA -	2
189	PARTINICO -	2
190	PASCOLI GIOVANNI -	2
191	PASTRENGO -	2
192	PATRICOLO F. -	2
193	PATTI ERCOLE -	2
194	PERGOLESI GIOVANNI -	2
195	PEROSI LORENZO -	2
196	PETRARCA FRANCESCO -	2
197	PIAVE -	1
198	PIEMONTE -	1
199	PIGNATELLI ARAGONA PRINCIPI -	1
200	PILO ROSOLINO -	1
201	PIRANDELLO LUIGI -	2
202	PIRRI ROCCO -	1

203	PISANI GIUSEPPE -	2
204	PITRE GIUSEPPE -	1
205	POLIBIO -	1
206	POSTUMIA -	1
207	PIRATI GIOVANNI -	2
208	PUMA GIUSEPPE -	1
	<b>Q</b>	
209	QUARNARO -	2
210	QUARTARARO G. -	2
211	QUARTO -	2
212	QUASIMODO SALVATORE -	2
213	QUATTRO APRILE -	2
214	QUATTRO NOVEMBRE -	1
	<b>R</b>	
215	RAGUSA -	2
216	RAMPINGALLO -	2
217	RANDONE SALVO -	2
218	RAPISARDI MARIO -	2
219	RATTAZZI URBANO -	2
220	REDIPUGLIA -	2
221	REGINA MARGHERITA P.ZA	1
222	RICASOLI BETTINO -	2
223	RISMONDO FRANCESCO -	1
224	RIZZO AMMIRAGLIO LUIGI -	1
225	ROMA VIALE	1
226	ROSA - DELLA	2
227	ROSARIO LIVATINO -	2
228	ROSMINI ANTONIO -	2
229	ROSSANO MARCO -	2
230	ROSSINI GIACCHINO -	1
231	ROSTAGNO MAURO -	1
232	RUTELLI MARIO -	2
	<b>S</b>	
233	SAFFI AURELIO -	2
234	SALEMI -	2
235	SALINAS ANTONIO -	2
236	SAMMARTANO TEN. GIOVANNI -	1
237	SAN GANDOLFO DA BINASCO -	2
238	SAN GIOVANNI PIAZZA	1
239	SAN MARTINO -	1
240	SAN NICOLA -	2
241	SANTA MARIA DELLA SANITA PIAZZALE	1
242	SANTANGELO G. -	1
243	SANTISSIMA TRINITA -	1
244	SAPEGNO NATALINO -	1
245	SAPORITO STEFANO -	1
246	SARDEGNA -	1
247	SAURO NAZARIO -	1
248	SAVONAROLA G. -	1
249	SCANDARIATO MARTIRE PIETRO -	1
250	SCARLATTI A. -	1
251	SCIACCA -	2
252	SCIASCIA LEONARDO -	1
253	SCINA DOMENICO -	1
254	SECONDO R.S. -	2
255	SEGGIO -	1

256	SELINONTE -	1
257	SELLA QUINTINO -	1
258	SERPOTTA GIACOMO -	2
259	SETTIMO LENTINI L. -	2
260	SETTIMO RUGGERO PIAZZA	1
261	SETTIMO RUGGERO -	1
262	SICILIA -	1
262	SILENO -	2
263	SIMANELLA F. -	2
264	SIRACUSA -	2
265	SIRTORI -	1
266	SIVIERO RODOLFO -	2
267	STELLA -	2
268	STURZO DON LUIGI -	2
	<b>T</b>	
269	TAGLIATA -	1
270	TALAMONE -	2
271	TAMERICI - DELLE	2
272	TEMPIO DOMENICO -	2
273	TEOCRITO -	2
274	TERMINI -	2
275	TILOTTA FRATELLI VICOLO	2
276	TOLOMEO -	2
277	TOMASI DI LAMPEDUSA GIUSEPPE -	2
278	TORINO IGNAZIO -	2
279	TOSCANA -	2
280	TOTI ENRICO -	1
281	TRAFANI SAC. ANTONINO -	1
282	TRAFANI -	1
283	TRENTO -	2
284	TRIESTE -	2
285	TRIPOLI -	2
286	TUCIDIDE -	1
287	TURATI FILIPPO -	2
288	TURRISI COLONNA GIUSEPPINA -	2
	<b>U</b>	
289	UGDULENA GREGORIO -	1
290	UMBERTO I PIAZZA	1
291	UNGARETTI GIUSEPPE -	1
292	UNGHERIA LARGO	2
	<b>V</b>	
293	VENTI SETTEMBRE -	1
294	VENTIQUATTRO MAGGIO -	1
295	VENTO V. -	2
296	VERDI GIUSEPPE -	2
297	VESPRI SICILIANI -	2
298	VESPUCCI AMERIGO -	2
299	VICENZA -	2
300	VICO G.B. -	2
301	VILLA CAPPELLO -	2
302	VIRGILIO TITONE -	2
303	VIRGILIO -	1
304	VITALIANO BRANCATI -	2
305	VITTORIO EMANUELE -	1
306	VITTORIO VENETO -	1
307	VIVIANI GASPARE -	1

308	VIVONA CANONICO -	1
309	VOLPE GIOACCHINO -	2
	<b>Z</b>	
310	ZAGARE - DELLE	2
311	ZARA -	2

## ELENCO VIE E PIAZZE SELINUNTE E TRISCINA

NUMERO	VIE E PIAZZE	CAT.
1	EFEBO P.ZA	1
2	STESICORO P.ZA	1
3	STAZIONE P.ZA	1
4	SCALO DI BRUCA P.ZA	1
5	METOPE P.ZA	1
<b>A</b>		
6	ACHILLE -	2
7	ALCESTE -	1
8	ANASSIMANDRO -	2
9	ANTIGONE -	2
10	APOLLODORO -	2
11	ARISTOENNIO -	1
12	ARISTOTELE -	2
13	ACHILLE -	2
14	ANASSIMANDRO -	2
15	ANTIGONE -	1
16	APOLLODORO -	2
17	ARISTOENNIO -	1
18	ARISTOTELE -	2
<b>C</b>		
19	CABOTO -	1
20	CALLIOPE -	1
21	CASSIOPEA -	1
22	CAVALLARO -	1
23	CICLOPI -	1
24	CLIZIA -	1
<b>D</b>		
25	DEDALO -	2
26	DEGLI ARGONAUTI	2
27	DEL CANTONE	1
28	DELLA CITTADELLA	1
29	DELLA PINETA	1
30	DELLE AMAZZONI	2
31	DELLE MUSE -	2
32	DELLE SIRENE	2
33	DIogene -	2
34	DIONISIO -	2
<b>E</b>		
35	EPICARMO SICULO -	2
36	EPICURO -	1
37	ERMOCRATE -	1
38	ESIODO -	1
39	EPICARMO SICULO -	1
40	EPICURO -	1
41	ERMOCRATE -	1
42	ESIODO -	1
<b>G</b>		
43	GALATEA -	1
<b>I</b>		
44	ICARO -	1



**M**

45	MARCONI PIRRO	1
46	MEGARA NYSEA -	1
47	MELLAGRO -	1

**N**

48	NAUSICA	1
----	---------	---

**O**

49	ORFEO -	1
----	---------	---

**P**

50	PALINURO -	1
51	PATROCLO -	1
52	PEGASO -	1
53	PERSEFONE -	1
54	PIGAFETTA ANTONIO -	1
55	PINDARO -	1
56	PITAGORA -	1
57	PLATONE -	2
58	POLIFEMO -	2
59	POLO MARCO -	1
60	PROMETEO -	1

**S**

61	SCALO DI BRUCA -	1
62	SIRIO -	2
63	SOCRATE -	2
64	SILENO	1

**T**

66	TALETE -	2
67	TELEMACO -	2
68	TELESTE -	1
69	TESEO -	2

**V**

70	VEGA -	1
71	VIVALDI UGGOLINO -	1

**U**

72	USO DI MARE	1
----	-------------	---

**TRISCINA**

1	<b>PIAZZE</b>	
2	MEDITERRANEO	1
3	VIA 6	1
4	VIA 23	1
5	VIA CIRCONCALLAZIONE	1
6	DALLA VIA N.1 ALLA VIA N.172	2

NUMERO	VIE E PIAZZE	CAT.
<b>M</b>		
45	MARCONI PIRRO	1
46	MEGARA NYSEA -	1
47	MELEAGRO -	1
<b>N</b>		
48	NAUSICA	1
<b>O</b>		
49	ORFEO -	1
<b>P</b>		
50	PALINURO -	1
51	PATROCLO -	1
52	PEGASO -	1
53	PERSEFONE -	1
54	PICAPETTA ANTONIO -	1
55	PINDARO -	1
56	PITAGORA -	1
57	PLATONE -	2
58	POLIFEMO -	2
59	POLO MARCO -	1
60	PROMETEO -	1
<b>S</b>		
61	SCALO DI BRUCA -	1
62	SIRIO -	2
63	SOCRATE -	2
64	SI. ENO	1
<b>T</b>		
66	TALETE -	2
67	TELEMAGO -	2
68	TELESTE -	1
69	TRISEO -	2
<b>V</b>		
70	VEGA -	1
71	VIVALDI UGO LINO -	1
<b>U</b>		
72	USO DI MARE	1
<b>TRISCINA</b>		
1	PIAZZE	1
2	MEDITERRANEO	1
3	VIA 6	1
4	VIA 23	1
5	VIA CIRCONCALAZIONE	1
6	DALLA VIA N.1 ALLA VIA N.172	2
<b>*</b>		
	TUTTE LE VIE E PIAZZE DEL COMUNE NON COMPRESSE NELL'ELENCO RIENTRANO NELLA CATEGORIA	2



## Comune di Castelvetrano

*Libero Consorzio Comunale di Trapani*

### *Collegio dei Revisori*

Al Segretario Generale del Comune

Al Responsabile del Servizio Finanziario

Alla Commissione Straordinaria

Al Sovraordinato Ufficio Ragioneria

SEDE

Verbale n. 13 dell'8 marzo 2019

**Oggetto:** *Parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale, inerente: "Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 251 del D. Lgs.267/2000: "Rideterminazione ed approvazione delle tariffe relative all'Imposta comunale sulla Pubblicità ed ai diritti sulle Pubbliche Affissioni".*

L'Organo di Revisione,

**Vista ed esaminata** la proposta di deliberazione in oggetto richiamata, formulata dall'XI<sup>a</sup> Direzione Organizzativa Tributi, a firma dell'Avv. Caradonna, trasmessa, in data odierna, brevi manu, per l'acquisizione del parere di competenza;

**Richiamata** la nota assunta al prot. di settore n. 70, del 21/02/2019, a firma del Segretario Generale e del Responsabile del Servizio Finanziario;

**Visto** l'art. 6, commi 1, 2 e 5, del D.lgs. n. 55/1983, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 131/1983;

**Considerato che:**

- con delibera della Commissione Straordinaria, con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale, n. 5, del 15/02/2019, immediatamente esecutiva, è stato deliberato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetrano, ai sensi dell'art. 246 del D.lgs. n. 267/2000;

- l'Ente intende modificare quanto deciso dal Consiglio Comunale, con delibera n. 60 del 05 mar. 1996;

**Atteso che** non risulta approvato il Bilancio di previsione 2018/2020;

**Richiamato** l'art. 248, comma 1, del TUEL che prevede: *"a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, sono sospesi i termini per la deliberazione di bilancio"*;

**Richiamato** il disposto dell'art. 251 del D.lgs. n. 267/2000 che, testualmente, prevede:

*"1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 1, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.*

*2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.*

*3. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.*

*4. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.*

*5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.*

6. Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali."

**Visto** l'art. 259 del TUEL, che, al comma 2, prevede: "l'ipotesi di bilancio realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti";

**Vista e Richiamata** la nota, assunta al prot. gen. dell'Ente n. 7545 del 20/02/2019, della Direzione Centrale della Finanza Locale, con la quale si rammenta l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, avvertendo che in mancanza si procederà alla sospensione dei trasferimenti erariali dell'Ente;

**Ritenuto**, per l'anzidetto:

- al fine di assicurare il reperimento delle risorse indispensabili al risanamento, dovere modificare quanto stabilito con la richiamata delibera n.60, del 05/03/1996, del Consiglio Comunale, con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per l'Imposta sulla Pubblicità e i Diritti sulle Pubbliche Affissioni e le relative tariffe;
- altresì, ritenersi abrogata ogni previsione in contrasto con la presente deliberazione;

**Visti** i pareri favorevoli espressi:

- in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa, dal Responsabile della Direzione proponente, in data 04/03/2019;
- in ordine alla regolarità contabile, dal Responsabile di Ragioneria in data 06/03/2019;

**Visti:**

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 181/2011;
- il D.lgs. n. 126/2014;
- lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;
- l'art. 13, comma 15, del D. L. n. 201, del 6 dicembre 2011, convertito con la Legge n. 214/2011 (disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici);

**esprime**, per quanto di competenza,

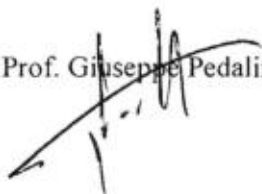
*parere favorevole*

alla proposta di deliberazione formulata dal Responsabile della Direzione interessata, che mira a rideterminare ed approvare le tariffe relative all'Imposta Comunale sulla Pubblicità e ai Diritti sulle Pubbliche Affissioni, nelle misure massime previste dal D. Lgs. 507/93 e s.m.i..

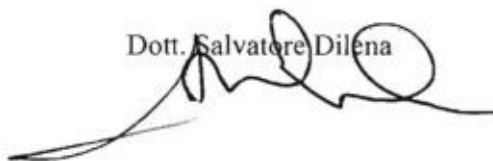
Rammenta di trasmettere la presente deliberazione, completa di allegati di corredo, alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali, presso il Ministero degli Interni, ai sensi del 6° comma dell'art. 251 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Prof. Giuseppe Pedalino



Dott. Salvatore Dilena



Dott. Carmelo Marisca

